

INDICE

- I nostri prossimi giovedì
- 84° Congresso italiano di esperanto
- Cattedra di Milano - Sessione d'esame
- La 102a Universala Kongreso en Seulo
- Il 31° Congresso dell'UECI
- Di nuovo una rivista dalla Cina
- Lutto
- Estrarkunsido
- Niaj pasintaj ĵaŭdoj
- Turismo per Esperanto
- Notizie dal mondo
- Seminario presso Kultura Centro Esperantista

Circolo Esperantista Milanese

Via De Predis 9 - 20155 Milano - tel. 3474262214

e-mail: esperantomi@infinito.it

rete: <http://milano.esperantoitalia.it/>

C.C.P. 26448209

IBAN: IT36 J076 0101 6000 0002 6448 209

I NOSTRI PROSSIMI GIOVEDÌ

ore 21,15

aperti a tutti gli interessati: soci e non soci

Giovedì 14 settembre

Si riapre la sede con la sempre aperta a tutti

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Giovedì 21 settembre

Dopo la pausa si ritorna al piacevole prologo in pizzeria (h.19.30 da "Ciccibello" -Via degli Ailanti n° 3. Prenotarsi in sede o presso Rodari, Tel. 02- 2364190) per poi ascoltare in sede, a cura di alcuni partecipanti, i

RAPPORTI SUI PRINCIPALI CONGRESSI ESTIVI

In questa occasione verranno pure consegnati i diplomi conseguiti nella recente sessione d'esame.

Giovedì 28 settembre

LA TRADUKA RONDO

Giovedì 5 ottobre

TRAFOLIUMANTE LA ESPERANTAN GAZETARON

Giovedì 12 ottobre

KONVERSACIA RONDO

Giovedì 19 ottobre

Dopo il piacevole incontro conviviale (stavolta da "Il Faraone" in Via Masolino da Panicale 13, con le già citate modalità) in sede il programma prevede l'interessante conferenza del s-ano Riccardo Lamperti su:

KIAM LA NAJTINGALO KANTAS:

LJDIA ZAMENHOF KAJ BAHAIISMO

Giovedì 26 ottobre

LA TRADUKA RONDO

Giovedì 2 novembre

Sede chiusa per festività

Giovedì 9 novembre

sempre aperta a tutti la

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Giovedì 16 novembre

Prima il solito ritrovo in pizzeria (h.19.30 da "Ciccibello" -Via degli Ailanti n° 3. con le solite modalità) e poi in sede ci attende il dott. Aldo Foà con una proiezione di immagini commentate su:

LE TIGRI ECONOMICHE DELL'ASIA: CINA, INDIA, MALESIA

GLI "INCONTRI DI CONVERSAZIONE" del mercoledì in sede riprendono il 13 settembre regolarmente dalle ore 17 alle ore 19.

84° CONGRESSO ITALIANO DI ESPERANTO

A Policoro (Matera), dove sorgeva l'antica Heraclea, dal 26 agosto al 2 settembre si è svolto il congresso nazionale con 224 iscritti da 30 nazioni. L'hotel Heraclea è una struttura molto bella, ben attrezzata ed efficiente: un'ottima soluzione logistica (grazie a Margherita La Torre, che l'ha segnalato e collaborato) Purtroppo isolata: un po' come sei anni fa a Villa Guarino sulla collina torinese. Ma là c'era almeno una città vicina. La cerimonia inaugurale, domenica mattina, si è svolta con il solito schema con la presidente Lipari conduttrice e il s-ano Regano ottimo traduttore. Presenti i sindaci di Policoro e Aliano (dove fu confinato Carlo Levi), il presidente della Provincia di Matera, patrocinante, e un assessore alla Regione, oltre ad alcune autorità locali intervenute con saluti, auguri e frasi di circostanza. Purtroppo l'ambasciatore Giorgio Novello, che doveva fare la prolusione ufficiale, non è potuto venire e quindi è stata ascoltata registrata in un buon video. Ha toccato diversi temi, specialmente la Norvegia, dove abita, spaziando sull'arte e la cultura. Sono seguiti i saluti di cinque associazioni di categoria e quelli delle varie nazioni, raggruppati in un rappresentante per continente. Poi il prof. Carlo Minnaja ha comunicato i risultati del concorso di traduzione indetto dalla FEL. Anche questa volta Nicolino Rossi ha fatto la parte del leone, sia per la poesia (3° il prof. Grassini) sia per la prosa (2° il s-ano Sarandrea). Infine il dott. Nicola

Minnaja ha brevemente illustrato i vari previsti programmi culturali, i corsi e i due seminari alternativi, con troppo lunghi interventi dei due conduttori.

La domenica pomeriggio ha avuto luogo l'annuale assemblea della FEI, presieduta dalla s-anino Edvige Tantin con il s-ano Vito Tornillo segretario. Per la Commissione Elettorale elette le s-anino Mariarosa Bassi, Giovanna Licciardello e Grazia Iurilli (in seguito ha dovuto farsi sostituire dalla presidente dell'assemblea ormai chiusa). Si è iniziato con l'assegnazione del Premio Conterno al gruppo più attivo nel 2016: al Gruppo Tri Steloj. Poi il Premio Trombetta ad insegnanti meritevoli: quest'anno alla prof.ssa Elisabetta Formaggio e al compianto prof. Piermichele Giordano. Inoltre per i meriti acquisiti sono stati eletti Membri Onorari della FEI il dott. Antonio De Salvo e il prof. Carlo Minnaja. Il verbale dell'assemblea precedente è stato approvato senza interventi e a grande maggioranza. È poi stata letta la relazione morale che ha suscitato alcuni interventi, più che altro chiarificatori e talvolta fuori tema, Si è poi passati alla relazione finanziaria succintamente illustrata dal tesoriere Pinori che ha dovuto poi rispondere a diverse domande ed osservazioni. Nel punto successivo, sulle attività future, non è mancato il solito invito dell'ing. Clerici a farsi sostenitori, a donare, ecc. mentre il gruppo di Vercelli si è fatto promotore di una proposta per un incisivo intervento a livello europeo a favore dell'Esperanto cogliendo l'occasione dell'uscita della Gran Bretagna dall'U.E. La presidente Lipari ha annunciato che il 2018 sarà "L'anno di Bicknell" con varie iniziative per ricordare il grande pioniere, tra l'altro anche cofondatore del Circolo Milanese. Alla fine, dopo altri interventi non sempre approfonditi, con le votazioni sempre in corso, l'assemblea è stata chiusa dimenticandosi in pratica l'ultimo punto all'o.d.g sulle quote associative.

Una osservazione a margine sullo spesso ignorato Statuto: lo scorso anno si è assistito ad una pirotecnica discussione sull'eventuale variazione del numero dei consiglieri, dove si era sentito di tutto su una proposta nulla perché antistatutaria. Quest'anno almeno non si è perso tempo ma, in barba allo Statuto, per il Collegio dei Revisori c'erano quattro candidati per cinque posti!! Almeno un quinto candidato era stato trovato, ma dopo la data fissata per candidarsi. Data la situazione, un normale e coerente Consiglio Direttivo avrebbe, come si usa,

deciso di prorogare la data e tutto era a posto. Invece si dichiarò per l'inammissibilità della candidatura. Incredibile e scorretto. Ma quello che più colpisce è che nessuno ha chiesto il perché dell'anomalia: ignoranza o disinteresse?

Ricco e di ottimo livello il programma del Congresso. Due seminari: il primo tenuto dal noto Osmo Buller su "Cultura e comunicazione in Europa: la stampa esperantista sotto la lente" e il secondo su come approcciarsi con l'esterno a cura del matematico Lu Wunsch-Rolshoven. Tre corsi di esperanto di tre diversi livelli condotti da tre ben noti insegnanti: A. Lowenstein, N. Pietuchowska e Mateos Gonzales. La proiezione del film su Bicknell, la presentazione di libri, e ben sette le conferenze tenute da conferenzieri qualificati. Parecchie le riunioni di categoria per dibattere i propri problemi. Due le serate dedicate ai concerti del Duo Kajto e Cristina Caselli ed una al pianista Di Nucci in sostituzione del concerto dell'impossibilitato Dobrzynski. Altri bei programmi quelli con le danze della s-anino Paola Tosato e con i canti di Piero Nissim mentre la Confraternita del Chianti, ben nota ai milanesi, ha presentato lo spettacolo teatrale "Genesi". I giovani come sempre hanno programmi di loro gradimento. Un grande successo hanno riscosso le escursioni favorite dalle diverse bellezze della zona. Di particolare interesse la tavola rotonda organizzata nel Parco della Letteratura Carlo Levi nel vicino comune di Agliano, dove egli fu confinato. Dopo la visita al pittoresco borgo, il convegno si è dedicato a diversi temi legati alla letteratura con la partecipazione di qualificati esponenti locali ed esperantisti.

Risultati delle votazioni:

Votanti 203, dei quali 82 per lettera e 58 per delega.

Relazione morale: approvata con 170 sì, 14 contrari, 19 astenuti.

Bilancio consuntivo: approvato con 167 sì, 16 contrari, 20 astenuti.

Eletti al Consiglio Nazionale:

Brazzabeni(148 voti), Regano (119), Lipari (111), Aless.a Madella (109), Mandirola (99), Concialdi (88), Perna (87), Clerici (86), Casini (84), Grassini (77), Fraccaroli, Ripani e Zanaboni (76), Pinori (74),

LA 102a UNIVERSALA KONGRESO EN SEULO

De la 22a ĝis la 29a de julio 2017 mi partoprenis en la 102a U.K. en Seulo, kune kun la s-anoj Emanuele Regano kaj Alberto Vitale, ambaŭ el la Klubo de Torino. Dum la UK okazis pluraj eventoj, inter kiuj mi tuj mencias la bazan kurson pri korea lingvo (nur kelkaj horoj sed pere de ĝi ni efike sukcesis almenaŭ lerni la korean alfabeton kaj legi vortojn), la prelegojn pri la korea historio antikva kaj nuntempa, pri la geografio kaj la religio de la korea duoninsulo kaj aliaj rilataj aferoj.

Sabaton la 22an estis la Movada Foiro: en la granda herbejo inter la kongresejaj konstruaĵoj estis la tabloj de dekoj da esperantaj asocioj kaj movadoj. Ni tri estis kompreneble ĉe la FEI-a tablo kaj disdonis flugfoliojn, bildkartojn de la Florenca UK kaj respondis al la demandojn de la aliaj.

Ni partoprenis ankaŭ gravan okazintaĵon, t.e. la Pontkunvenon pri la Unuigo de la du Koreioj, organizita de la vicprezidanto de la Parlamento de Korea Respubliko kaj de la Korea Esperanta Asocio: tiu okazis en la Parlamentejo kaj ĉeestis la reprezentantoj de pli ol 20 mondaj landoj kaj aliaj 100 observantoj (ni tri inter ili). Oni invitis 300 parlamentanojn, el kiuj 4 ĉeestis kaj salutis kaj iomete parolis pri la graveco de la evento. Oni pritraktis la problemon de la ebla reunuigo de la Koreioj montrante al la publiko la rezultojn de tutmonda enketo prirealigita de samideano So Jinsu. Tiutage oni ankaŭ vizitis la Parlamentejon.

Unu el la ĉefaj programeroj estis la variaj fakaj prelegoj rilataj al la 70a sesio de la Internacia Kongresa Universitato, ekzemple pri masa spektroskopio por la studado de praaj klimataj ŝanĝiĝoj, pri primnombroj, pri la kariljona arto kaj sia historio, pri Clarence Bicknell, ktp.

Krom tiuj altnivelaj prelegoj, estis aliaj kvar duonhoraj prezentadoj de temoj pli facile atingeblaj al publiko ne tiom sperta pri la specifaj fakoj: tiuj estis arigitaj sub la nomo de “Scienca Kafejo” kaj detale ili estis pri Antagonismo (la plej ŝatata de mi: oni klarigis la historion kaj la evoluon de la antagonistoj en la homaj rakontoj, mitoj kaj fabeloj, ekzemple rimarkante, ke komence en la praaj rakontoj la heroo devis ĉiam venki sur la malbono, dum nuntempe oni ofte preferas alispecajn rolantojn ankaŭ ne pozitivajn), pri Ginseng, pri Pilgrimadoj religiaj kaj turismaj, pri Internacieco/nacieco ĉe mapsimboloj kaj vojosiĝoj.

En la sama mateno anstataŭ ne okazinta prelego pri la korea skribsis-temo nomata “Hangulo” du samideanoj rusa kaj japana improvizis tre allogan prezentadon de la ludo “Go”, famega en Azio.

Mi ankaŭ estis unu el la partoprenantoj de la renkontiĝo de la Internacia Scienca Asocio Esperanta kaj ni pritraktis la estontajn eblajn eventojn kaj ankaŭ organizis la laboron pri la apero de sciencaj artikoloj sur pluraj revuoj.

Ni ĝuis ankaŭ koncertojn, teatraĵon (“El la vivo de insektoj”, verko ludita de juna aktora grupo el Ĉeĥio), la Balon de la esperantistoj kaj la Vesperojn Artan, Azian kaj Nacian.

Kompreneble ne mankis al ni la eblo viziti la urbon kaj ni vidis la seulan Turon, la muzeon pri Hangulo, la reĝajn palacojn, la urbocentron kaj la ĉirkaŭaĵojn de la kongresejo, kiu estis la Hankuk Universitato de Fremdaj Studoj.

Dum la merkreda libera tago ni havis pertrajnan ekskurson (organizitan de ni mem) al la landlimo kun Norda Koreio. Tie estis tre organizita (kaj malmultekosta) rondiro per buso, kiu nin portis unue ĉe granda parko kun rimarkindaj statuoj kaj artaĵoj, poste ĉe la observatorio kie oni povas vidi kelkajn nordkoreajn vilaĝojn kaj ankaŭ la egan flagostangon starigitan siatempe de la norda registaro; la gvidistino kondukis nin en manĝejon kaj fine en la Trian Tunelon fosita de la nordanoj por povi spioni la sudanojn kaj malkovrita nur en la sepdekaj jaroj de la pasinta jarcento. La rondiro finiĝis ĉe la stacidomo Dorasan, de kie ni alvenis per trajno el Seulo ĉe la komenco de la ekskurso. Tiu stacidomo ankoraŭ enhavas la relojn, kiuj ĝis pli malpli dek jaroj antaŭe permesis rektan konekton inter Suda kaj Norda Koreio (oni povis fakte iri per trajno al Pyeongyang).

Ĉiuvespere ni junuloj renkontiĝis kaj restis ĉefe en la Gufujo aranĝita de la korea esperanta junularo. Tie ni iomete manĝis kaj trinkis kaj amuziĝis kune. Oni ankaŭ iris al proksima trinkejo kaj karaokeo.

La lastan tagon, post la Ferma ceremonio, ni tagmanĝis kune kun la LKK-ano Hongu Kan (kiun mi ekkonis en la itala kongreso en San Benedetto) kaj siaj tri amikinoj neesperantistaj; ili studas la italan lingvon kaj do estis ege kontentaj renkonti nin por iomete paroli kaj por aŭskulti nin.

La tutan kongreson kun sia programaro mi multe ŝatis, kaj ĉio estis bone planita kaj plenplena de interesaj momentoj."

Francesco Fagnani

31° CONGRESSO dell'UECI

Da lunedì 4 a giovedì 7 settembre 2017, si è svolto a Codogno (LO) il 31° congresso degli esperantisti cattolici italiani. Su 31 iscritti vi hanno partecipato in 26 di cui 5 del Circolo Milanese. Il tema del congresso "Ero straniero e mi avete accolto" (*Mt 25,35*) si è ispirato, non solo all'attualità, ma anche alle sede del congresso, il Centro di Spiritualità Santa Francesca Cabrini. Da qui infatti questa santa partì verso l'America per prestare aiuto agli emigranti italiani che a milioni raggiungevano gli Stati Uniti tra la fine del 1800 e inizio 1900 e che vivevano in condizioni subumane. Quest'anno non solo ricorre l'anniversario della morte di Zamenhof, ma anche quello della morte di Madre Cabrini, per cui durante il congresso sono state ricordate le due figure: Norma Covelli ha raccontato la vita della Cabrini, Giovanni Daminelli ha trattato il tema di Zamenhof e la Pace e ha portato la testimonianza di un rifugiato pachistano. L'intervento di Gianni Conti si è ispirato a un testo del prof. Zichichi e al messaggio congiunto del Papa e del Patriarca Ecumenico per la Giornata Mondiale per il Creato. Fra Pierluigi Svaldi ha presentato il tema del congresso ispirandosi al messaggio del Papa per la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato. Come da statuto, il congresso aveva lo scopo di attuare l'assemblea annuale dell'UECI che si è svolta regolarmente mercoledì mattina. Nel pomeriggio c'è stata l'immane escursione, questa volta alla Certosa e a qualche monumento della città di Pavia. Interessante anche la visita guidata al Museo Cabriniano all'interno del Kongresejo.

G. Daminelli

DI NUOVO UNA RIVISTA DALLA CINA

In Cina si ritorna a stampare una rivista a colori in esperanto. Sono passati una quindicina d'anni da quando cessò l'edizione cartacea della nota "El Popola Ĉinio", curata dal regime. Ora il direttore dell'E-Centro "Ora Ponto", s-ano Trezoro Huang Yinbao, pubblica la rivista "Tra la mondo", trimestrale esperantista d'informazione e cultura. Gli interessati possono rivolgersi all'editore scrivendo per e-mail a:

trezoro@qq.com

Esiste anche la versione gratuita in rete:

<http://tra-la-mondo.esperanto-urbo.de>

LUTTO

Il 5 agosto è serenamente spirato l'ing. Gustavo Bonvecchiato che tutti ricordano come un convinto e generoso esperantista. Dal 1990 per alcuni anni è stato Segretario Generale della FEI della quale è stato a lungo una valida colonna, supportandola con competenza e vero spirito collaborativo e volontario.

Il Circolo Esperantista Milanese, di cui era membro attivo e dove è ricordato con affetto, esprime sentite condoglianze alla s-anino Vittoria, ai figli ed ai familiari tutti.

ESTRARKUNSIDO

La lasta kunsido antaŭ la somero estis antaŭigita unu semajnon kaj okazis la 29an de junio. Post la legado kaj la aprobo de la protokolo de la antaŭa kunsido, oni debatis pri temo levita de la sekretario: la nuntempa situacio, administra kaj mastruma, de nia milana klubo, kiu estas konfidita, precipe pri la ĉefaj kaj gravaj taskoj al triopo de maljunuloj, pli ol okdekjaruloj, kiuj ja fine laboras laŭ siaj eblecoj, al kutimigantaj al rutino, sen novaj ideoj. Maljuneco ne kongruas kun la estonteco, kaj tiu ĉi fariĝas nia problemo, kiun oni devas nepre solvi por daŭri. Bedaŭrinde oni konstatis, ke, fakte, interŝanĝuloj mankas kaj ke precipe inter la membraro junuloj estas malmultaj.

Kelkaj esperas pri pozitivaj rezultoj okaze de la aŭtuna aranĝo de la "Lingvistika laborejo" programita kunlabore kun la spertaj amikoj de Torino, kiuj per ĝi atingadas kontentigajn rezultojn. Iom post iom la debato neutile etendiĝis al esperantista movado: ĝia monda nuntempa situacio, la utiligitaj strategioj ne ĉiam taŭgaj aŭ tiuj eble utilaj sed ofte ignoritaj, la estrado de UEA, k.t.p., k.t.p. Iam eskapo. Certe trovi solvon ne estas facile: la sekretario invitis ĉiujn reveni al la temo kaj pripensi al ĝi hejme. Sekvis la pritraktado de alia nia problemo: la katalogado de nia biblioteko, sufiĉe riĉa, haltas je la jaroj 70' - 80'. Ĝis tiam estas preciza sed papera sliparo, poste oni senorde amasigis la alvenantajn librojn. Antaŭ kelkaj jaroj oni ekis ilian registradon per komputera programo sed ĝi preskaŭ tuj haltis. Fine oni decidis ke ekde oktobro, sub la estrado de d-ro Daminelli, oni laboros por aranĝi modernan kaj kompletan katalogadon. Pri la proceduraj detaloj oni decidis. Neniu alia debatenda temo estis kaj la estrarkunsido fermiĝis je h. 23.15.

E.R.

NIAJ PASINTAJ JAŬDOJ

Kamiŝibajo estas la laŭlitera esperantigo de la japana vorto kies signifo en tiu lingvo tamen estas "Kasteleto". Ĝi estas maniero por popola prezentado de teatraĵo: vaganta rakontisto prezentas ian spektaklon surstrate utiligante desegnitajn slipojn, laŭvice enŝovitajn en ligna kadrad-aparato, kiu iomete memorigas ŝajne ian kasteleton. Pro praktikaj kialoj jaŭde la 6an de julio nia gasto prof.o Giorgio Silfer ne utiligis tiun aparaton sed projekciilon por prezenti "Albaniva kaj ŝiaj sep nanoj" en duobla versio: itallingva kaj laŭ la esperanta traduko de li mem prizorgita. La tre belaj desegnaĵoj de la slipoj estas verkoj de Alda Vercesi kaj la akompananta muziko estas de Antonio Vivaldi. Ne necesas resumi la intrigon de la tre konata popola fabelo, kvankam ĉi-foje ĝi havis klasikan disvolviĝon, kiu estas iomete pli kompleksa kaj kun enprofundiĝoj. La tre bela kaj interesa kluba vespero estis riĉigita danke al la partopreno de deko da anoj de Itala Interlingvistika Centro, preskaŭ ĉiuj afablaj kaj plaĉaj, kiujn ni esperas denove gastigi.

TURISMO PER ESPERANTO <http://www.karavane.net>

La nota organizo turistica del s.-ano Aldo Foà (via Casale 7 - Milano, tel. 02.58111573, alle ore 17.30-19.00 del mercoledì, oppure sempre al 348 1709286 alle ore 10.00-19.00) comunica il programma dei due prossimi viaggi:

Birmania - dal 2 al 16 ottobre – Quota: € 910 (esclusi viaggi aerei)

Un paese molto spirituale, affascinante e un po' misterioso, celebre per gli antichissimi templi di Pagan, le numerose etnie (tra cui i Padaung, quelli delle "donne giraffa"), le gare delle grandi barche con oltre 100 rematori ciascuna sul lago Inle, la Roccia (d'oro) che si regge su un capello di Buddha. Si visiterà anche Rangoon, il lago Inle, l'antica capitale Mandalay, il fiume Irrawaddy, ecc.

Corsica – dal 27 ottobre al 1° novembre Quota da definire

Imbarco a Genova. Giro in pullman della Corsica con la sua natura mediterranea, visite a Saint-Florent, Calvi, Ajaccio, Filtosa, Sartene e Bonifacio.

NOTIZIE DAL MONDO

Bona Espero – Per i 60 anni di questa fattoria-scuola brasiliana sono avvenuti grandi festeggiamenti con la partecipazione delle più alte

autorità della regione. Come è noto, da molti decenni essa è gestita dai ges-anoj Grattapaglia con impegno e notevoli risultati.

Avana (Cuba) – Qui si terrà il 9° TAKE (Tut-Amerika Kongreso de E.) dall'11 al 17 febbraio 2018. Vedi: <http://www.esperanto.cult.cu>

Venafro – Vittima di un incidente stradale sulle strisce, è deceduto il s-ano Amerigo Iannacone, attivo e valido esperantista, scrittore, poeta, redattore del Foglio Volante, colonna del Gruppo Tri Steloj.

Sestri Levante – Nel quadro di un incontro con la città francese di Dole, gemellata, il sindaco ha pure ricevuto una loro delegazione. Presenti s-ani dei gruppi di Chiavari e Torino.

Milano – È morto il cardinale Tettamanzi, ex-arcivescovo di Milano che da giovane studiò l'esperanto. Partecipò al Convegno UECI di Arenzano dove in esperanto officiò la Messa e lesse l'omelia.

Seul – Durante la cerimonia di chiusura sono stati consegnati attestati di fedeltà. Tra essi i nostri soci Ermigi Rodari, membro individuale da 50 anni ed Aldo Foà, da 40.

Oxford – La scrittrice e poetessa Marjorie Boulton, ben nota a tutti gli esperantisti, è deceduta il 30 agosto scorso all'età di 93 anni. Scrisse esperanto poesie, drammi, novelle, racconti e saggi. Honora membro dell'UEA, dal 1967 era membro de la Akademio de Esperanto.

SEMINARIO PRESSO KULTURA CENTRO ESPERANTISTA

Dal 11 al 15 di luglio, a La-Chaux-de-Fonds, ho partecipato al seminario di traduzione letteraria condotto da Perla Martinelli, al quale ero stato invitato come promotore della traduzione italiana di "Kredu min, sinjorino!" realizzata dal nostro circolo.

Ci siamo concentrati sulla traduzione del romanzo breve di Calvino "Il castello dei destini incrociati", scritto in una lingua di ingannevole semplicità.

Il lavoro non è stato finito per lo scarso tempo disponibile e per le approfondite discussioni volte a chiarire le sfumature del testo, ma verrà terminato via Internet.

Gradevolissimo l'ambiente completamente esperantista, i partecipanti al seminario, e la città di La-Chaux-de-Fonds.

Complessivamente un'ottima esperienza.

G. P. Z.